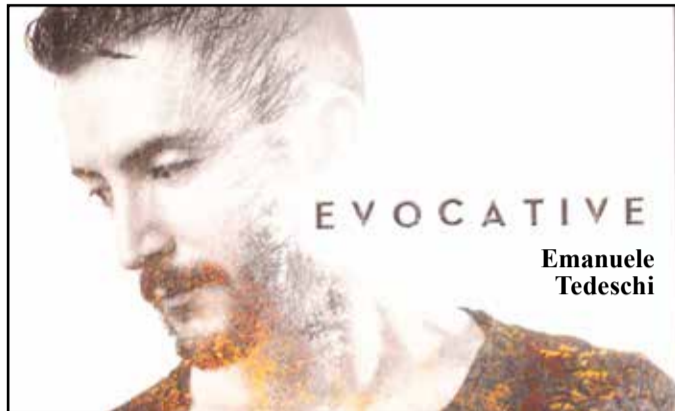


Il nuovo album del giovane Emanuele Tedeschi

MONTECOLOMBO

- Dieci brani orchestrali di forte impatto emotivo, frutto di un'attenta composizione che tocca tutte le sonorità mescolando ritmi e sensazioni diverse. Il tema conduttore è la natura, evocata attraverso musiche molto suggestive: gli oceani, la giungla, il cielo, le montagne, la notte, il vento, la tempesta, il deserto, la Terra, l'attesa.

"Penso che la natura - spiega Emanuele Tedeschi - sia la massima espressione d'arte esistente sia dal punto di vista visivo, emotivo, musicale. Il disco 'Evocative' racchiude le mie emozioni e percezioni di fronte ad essa. Ho scelto questo titolo proprio perché vorrei che queste mie musiche vi evocano le immagini e le sensazioni che la natura propone e impone sul nostro pianeta". Musicista, arrangiatore e compositore, nelle sue sonorità il pianoforte diventa il legame con la sinfonica pura, la teatralità evocata, la sontuosità e momenti mistici danno corpo e



Emanuele Tedeschi

EVOCATIVE

idea a un'atmosfera contemplativa e al titolo stesso del disco "Evocative".

Nato nel 1993 e cresciuto nell'entroterra di Rimini, Emanuele Tedeschi entra nel mondo della musica a 13 anni iniziando con qualche lezione di pianoforte. Non riuscendo però né a divertirsi né ad entusiasmarsi attraverso lo studio, intuisce di aver bisogno di

un altro modello di percorso. Lo zio Stefano (musicista) lo aiuta ad imparare l'uso dei software musicali (Cubase, ecc.), così Emanuele fa passi da gigante e inizia i suoi primi provini. In poco tempo e senza l'aiuto di nessun professore impara anche a suonare il pianoforte e le percussioni e intraprende rapidamente, a livello professionale, la strada dell'arrangiamento.

A 16 anni, nel 2010, partecipa alla realizzazione della colonna sonora del Musical "Patto di Lucre" di Carlo Tedeschi che inseri-

Musicista, arrangiatore e compositore. Dieci brani di forte impatto

sce alcune sue idee musicali nello spettacolo. Questo gli permette un'ulteriore crescita musicale. Realizza le colonne sonore dei "Festival della canzone per Leo", evento che riunisce giovani talenti da tutta Italia per onorare la figura di Leo Amici.

Forma il gruppo musicale "RDL" con gli amici musicisti e cantanti, con i quali realizza un album e vari singoli, pubblicati nei maggiori store online. Lavora presso la Ralac Studio, al Lago di Monte Colombo, dove ha sede il suo studio musicale. Compone musiche per jingle radiofonici e pubblicità.

L'opuscolo all'interno del cd "Evocative" riporta una foto che lo ritrae intento a suonare il pianoforte, dove si legge una sua riflessione: "La musica è una legge morale... senza di essa non si potrebbe dare un suono alle emozioni...".

L'Associazione Dare utilizzerà il ricavato del disco per le opere sociali rivolte ai giovani. www.emanueletedeschi.it

CATTOLICA

I gemelli Dellai, Luca e Matteo A SANREMO



- Per Luca e Matteo Dellai il 2020 si è chiuso col botto. I gemelli di Cattolica hanno conquistato, infatti, il "pass" per il prossimo Festival di Sanremo, scelti tra gli 8 vincitori di 'Area Sanremo'. "Siamo contenti ed orgogliosi - hanno detto - di aver la possibilità di salire sul palco dell'Ariston. Vogliamo portare leggerezza e spensieratezza a suon di musica, dopo un periodo non facile per tutti. Speriamo che il prossimo anno possa essere un anno di rinascita".

Hanno superato una selezione iniziale di 63 concorrenti, prima arrivando tra gli otto finalisti di 'Area Sanremo' e poi vincendo i due posti a disposizione

per il Festival vero e proprio. Hanno presentato il brano "Io sono Luca". All'attivo un singolo, disponibile sulle piattaforme digitali, dal titolo: "Non passano gli aerei". Ora i cattolichini si preparano a sostenerli durante la kermesse canora.

I fratelli Matteo e Luca sono nati nel 1996 e fin da piccoli si avvicinano alla musica. Luca, dopo aver frequentato il liceo musicale, ha proseguito gli studi presso il Conservatorio Rossini di Pesaro, parallelamente ad un percorso di laurea in Economia; Matteo, invece, interessato all'architettura, ha continuato gli studi presso l'Università di Ferrara.

I gemelli Dellai in rete:
<https://www.instagram.com/dellaiofficial/>
<https://www.facebook.com/dellaiobros/>
<https://open.spotify.com/artist/11TAJ7R6uVdNR133KF-fwG>

CATTOLICA

SALVATAGGIO



- Matteo Cammarata, Andrea Baldinini e Gabriele Quietì, in arte "The Bademaister(S)" nascono dopo aver avuto un buon riscontro con il singolo "Il Lamparino". Dice Cammarata: "All'interno del disco le tematiche spaziano, da quelle più leggere come il clima estivo romagnolo fino alle più intense che trattano tematiche sociali come la depressione e le dipendenze". The Bademaister(S): come nasce la band. Nel corso del 2017, in Germania, Matteo ha scritto tantissimi pezzi ed è cresciuta in lui la voglia di esibirsi dal vivo. Inizialmente pensava di fare il solista e chiamare dei turnisti ma poi ha chiesto ad Andrea se aveva voglia di partecipare come duo acustico. Bisognava dare un nome al complesso e, dato che aveva lavorato l'estate precedente come bagnino, Matteo ha deciso di chiamare il gruppo "TheBademaister(S)", ovvero bagnini in tedesco. Bagnini in realtà si scrive "Bademaister". La "S" è stata aggiunta, perché Bademaister non ha un plurale e quindi, per far capire che il nome era bagnini e non bagnino, hanno aggiunto questa lettera alla fine come si fa con l'inglese. Dall'estate 2018 si sono esibiti in diversi locali e hanno vinto il "Gabicce Street Contest".

Matteo Cammarata è nato a Milano, ma si sente romagnolo d'adozione. Casa a Cattolica, ha sempre fatto da pendolare da Milano fino a marzo 2017, quando ha deciso di lasciare famiglia e lavoro per trasferirsi definitivamente a Cattolica. Il primo lavoro in Romagna è stato quello di bagnino alla spiaggia 42 a Cattolica.

Andrea Baldinini, originario di Cesena, ha studiato chitarra classica al "Conservatorio G. Rossini" di Pesaro e pianoforte all'"Accademia di Musica" di Cattolica. Ha lavorato per diversi anni come bagnino di salvataggio, durante i quali ha suonato in diverse band. Inoltre, è un membro della Glamour Orchestra diretta dal Maestro Dino Gnassi fin dal primo anno.

Gabriele Quietì è un cattolichino classe '95. Da giovanissimo gli viene regalata una batteria dal padre e inizia a studiare dal maestro Gianni Gabellini. Dopo aver sviluppato la passione per la musica funky e rock, entra prima nei Ras.Man e poi nei Neon. Studia scienze politiche.

Come seguire i The Bademaister(S) Spotify: <https://open.spotify.com/album/7irZLvWemjOWDCVoi1rTLH>

Instagram: <https://www.instagram.com/thebademaisters/>

Facebook: <https://www.facebook.com/thebademaisters>

YouTube: https://www.youtube.com/channel/UC7K6G-GLurJS-X14IC_ERwhQ

Dicembre, numero imperdibile...

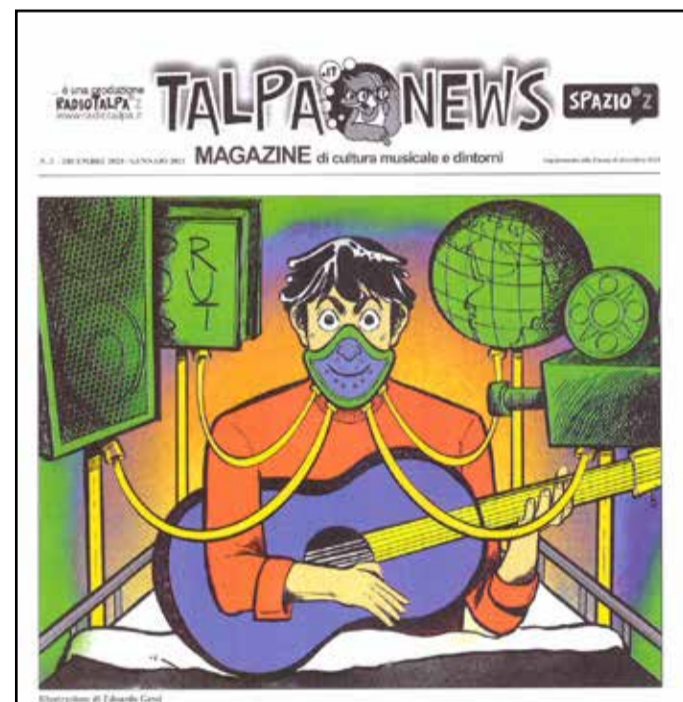
Nella homepage del sito www.radiotalpa.it sono pubblicati in pdf tutti i numeri di Talpa News

CULTURA

- Numero di dicembre imperdibile... Nell'Home Page del sito www.radiotalpa.it sono pubblicati e consultabili in Pdf gli ultimi tre numeri di Talpa News.

Talpa News è il "Magazine di cultura musicale e dintorni" pubblicato da Radio Talpa come supplemento del mensile la Piazza.

Il numero di dicembre 2020 è ricco di articoli e foto, viene distribuito in cartaceo e in Pdf. La pagina di copertina vede un'appropriata (in tempi del Covid) vignetta del giovane grafico Edoardo Gessi. A pagina 2 una documentata storia musicale: "NEW WAVE: non solo rock - La nuova onda anni '80". Le firme sono quelle dei massimi esperti: Enrico Simoncelli, Marta Ileana Tomascchio e Marzia Fraternala. A pagina 3 "Arte e musica - Le copertine dei



TALPA NEWS

Fare radio oggi

"Onde musicali" a cura di Federica Doria

"Mi presento: sono Federica Doria... tutti mi chiamano Fedy... classe 1974. Artista da sempre, tatuatrice, laureata all'Accademia delle Belle arti di Ravenna, musicista per hobby, suono il basso e strimpello chitarra e tastiere. La musica ha sempre fatto parte della mia vita... gli altri bambini ascoltavano lo Zec-

chino d'oro... io sono cresciuta con i Deep Purple e i Led Zeppelin.

"Onde musicali" è il mio programma a Radio Talpa in onda ogni lunedì e mercoledì dalle 20 alle 21. Propongo delle puntate monotematiche sulle grandi band e artisti degli anni '50, '60, '70, '80 e '90, spaziando un po' in tutti i generi che preferisco. E allora: rock-metal, funky, blues, jazz, disco '70/'80, elettronica, pop anni '80 e grunge, proponendo



Federica Doria

anche i brani meno noti e scontati in modo da dare una visione più ampia sulla produzione degli artisti stessi e dare modo di conoscere in modo più approfondito la musica. Propongo inoltre delle play list con un filo conduttore comune, genere, stile musicale, epoca, ecc. In ogni mia puntata vi saluto sempre con l'augurio: "buona musica a tutti", perché la musica ha salvato qualche volta il mondo, ha fatto la rivoluzione... ma soprattutto salva la nostra anima ogni giorno e ci lega in un'unica grande emozione. (fedyrock)

Intervista a Massimiliano Lambertini, ideatore e direttore

PROGETTO ALKA RECORD LABEL

MUSICA
INDIPENDENTE

- NASCI COME MUSICISTA PRIMA ANCORA DEL PROGETTO ALKA RECORD LABEL, PARLACI DEL TUO BACKGROUND

“Sì, come tanti colleghi che fanno il mio mestiere sono partito in prima linea come bassista. Nasco come musicista verso la fine degli anni '90 fondando con 4 amici una Band della provincia ferrarese: i Natural. Con questa Band facciamo tutta una serie di concerti, ma è con un secondo progetto musicale i Koinè che riesco ad avere molte soddisfazioni come musicista, artista, autore di canzoni; diversi tour nazionali 3 EP, 2 Album distribuiti in tutti i negozi. Proprio partendo come musicista ho avuto la fortuna di lavorare con diversi produttori artistici: uno fra tutti Davide Romani, famoso produttore, autore, musicista di Vasco, Baglioni, un personaggio che mi ha aperto gli occhi su quello che era la produzione in studio, l'arrangiamento dei brani. E' stato lui che ha trasformato la mia passione nel mio lavoro di oggi”.

QUANDO E COME E' INIZIATO IL PROGETTO ALKA RECORD LABEL?

“E' stato un progetto partito in punta di piedi, dopo aver passato tanti anni a suonare ho iniziato ad occuparmi di booking live all'inizio con Band locali poi grazie a Davide Romani ho iniziato a seguire in modo più dettagliato le Band del territorio organizzando anche i loro concerti. Siamo intorno al 2005 quando sono arrivate le prime soddisfazioni grazie a partner come giornali, magazine e radio che davano spazio e voce alla nostra attività. Da qui parte il discorso di Alka Record Label che nel 2020 ha festeggiato i 15 anni di attività”.

NOI CI SIAMO CONOSCIUTI NEL 2015 AL M.E.I. DI FAENZA E GIA' IN QUEL PERIODO LA SITUAZIONE DELLA MUSICA ITALIANA INDIPENDENTE NON ERA DELLE PIU' ROSEE, AL GIORNO D'OGGI QUAL E' LA SITUAZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLE LIMITAZIONI DOVUTE ALLA PANDEMIA?

“Sì me lo ricordo benissimo, stavamo festeggiando i primi 10 anni, il 2015 è stato l'ultimo anno con il quale mi sono presentato come Alka al M.E.I. Ho presenziato dal 2005 a questo evento per 10 anni consecutivi. Si svolgeva al Centro Fiera di Faenza ed erano giorni fantastici. Per 3 giorni in questi capannoni eri inondato da musica live dalle 10 del mattino fino all'una di notte. Si riunivano tutte le etichette, i giornali, i magazine e così ho avuto la fortuna insieme a molti altri di vivere quei bei momenti.

Quando ci siamo conosciuti nel 2015 era iniziato già un certo tipo di declino non solo a livello musicale, ma anche culturale e non solo in Italia, ma a livello mondiale. Ora il Covid ci ha da-

to questa ennesima mazzata per il fatto che gli artisti negli ultimi anni hanno sempre vissuto di live, è fondamentale poter suonare, poter viaggiare, mostrare la propria arte sia per una band emergente ma soprattutto per dei professionisti perché quello è il loro lavoro. Io sono positivo e faccio fatica a pensare che non si possa tornare presto alla normalità, penso che già dalla prossima estate si possa aprire qualche spiraglio e che nel prossimo autunno si possa tornare nei Clubs in mezzo alla gente, ai propri fans.

Nel panorama indie sta nascendo qualcosa di molto bello; forse la sofferenza, le disgrazie portano gli artisti a scrivere le canzoni più belle, in questo periodo di crisi sociale e culturale sto scoprendo Band molto valide con dei splendidi testi, merito anche del disagio e difficoltà che stanno attraversando gli autori e questo fa tirare fuori nuove idee e migliori canzoni”.

QUAL E' LA LINEA MUSICALE DI ALKA RECORD?

“Negli ultimi anni ci siamo specializzati in quello che viene inteso come l'indie pop e rock italiano, perché penso che sia la nostra massima espressione anche se non escludiamo band con brani cantati in inglese. Sono eccezioni, ma valide come i Bankrobber che hanno avuto anche collaborazioni importanti o i God of Basement che cantano in inglese, ma con un respiro molto internazionale”.

QUALI SONO GLI ARTISTI EMERGENTI DI ALKA IN QUESTO PERIODO E QUALI NUOVI LAVORI STAI PROMUOVENDO?

“C'è un grande fermento e diversi artisti con progetti importanti che stiamo promuovendo in questo periodo ed altri progetti che stiamo ormai seguendo da tempo. Ad esempio il cantautore Leonardo Angelucci che si sta facendo strada come professionista con i suoi dischi presenti in tutti i negozi e tanti concerti. Con lui oltre ad un rapporto professionale c'è anche un rapporto di amicizia. Quattro anni fa il suo E.P.



A cura di
Maurizio Benvenuti

“Siamo intorno al 2005 quando sono arrivate le prime soddisfazioni grazie a partner come giornali, magazine e radio che davano spazio e voce alla nostra attività. Da qui parte il discorso di Alka Record Label che nel 2020 ha festeggiato i 15 anni di attività”

d'esordio e poi l'album “Questo frastuono immenso” con la produzione artistica di Emanuele Fusaroli che gli ha dato tanta notorietà. Progetti poi come la cantante Argento che stiamo seguendo da tre anni con diversi singoli, l'anno scorso è stata tra i primi 60 di Sanremo Giovani, da pochi giorni è uscito il nuovo singolo “Mademoiselle”, che sarà l'apripista del suo disco d'esordio che uscirà a breve.

Altri progetti come la Band La Chance su Marte con 70.000 visualizzazioni su Spotify e 80.000 su YouTube e finalisti di Musicultura. Progetti anche più recenti come gli Ecofibra o progetti internazionali come Freddy Re attore austriaco che fa film, fiction tv e ora lavora in Italia. Citiamo poi per la Resisto Distribuzione, l'altra Label di cui mi occupo come Direttore Artistico, Band emergenti come i Calamary for Lunch, La Jacquerie, i Red Roll o ancora progetti più particolari come i Maidato, band che fa jazz e fusion, tutti musicisti del conservatorio e cantato in giapponese o ancora Vic Petrella con il nuovo lavoro “Sperimentalist” sperimentale con inserimenti elettronici e metal con spruzzature rock e pop, mi ricordano gli Ultravox e i Joy Division.

Dunque funziona non solo il pop o il commerciale, ma anche le altre espressioni e tendenze, l'importante è che questi artisti abbiano qualcosa di concreto da proporre perché è questo che fa la differenza”.

CHE RAPPORTO HAI CON LE BAND DELLA TUA ETICHETTA E COME VENGONO SEGUITI?

“E' un rapporto di collaborazione vera e di credere nei progetti. Chi viene inserito nel

nostro roster vuol dire che piace molto anche a noi. E' un rapporto di lavoro, ma anche di amicizia, tutti si lavora per uno scopo comune. Bisogna seguire un piano strategico, un piano promozionale. Ci sono mille modi per seguire un artista. Una volta che i brani vengono prodotti, noi seguiamo tutta la filiera della produzione in studio e poi c'è anche un discorso di realizzazione di videoclip e grafica che riusciamo a fare tutto internamente grazie al nostro staff.

A seguire una scelta strategica per capire a chi inviare il materiale, cercare gli spazi, gli articoli, le interviste. Tutto questo crea uno zoccolo duro di promozione per gli artisti, ma diamo anche tutto il nostro supporto per la promozione live senza andare a sostituirci ad una agenzia vera e propria di concerti, ma cerchiamo di trovare occasioni forti per mettere in mostra la Band e per arrivare al maggior numero di persone possibili, per creare così una base consolidata di fans e appassionati che possa seguire il progetto da quel momento in poi. Il nostro lavoro è dunque a 360°: si inizia dalla produzione in studio ad un piano strategico di come fare le foto, la grafica, di come fare i video perché si possono spendere per un videoclip da 300 a 3000 euro, ma non è detto che quello da tremila sia un'idea più forte di quello da trecento. Il brano deve essere forte e concreto ed il video deve essere al servizio della canzone e deve essere un mezzo di promozione efficace.

Ci è capitato spesso che hanno funzionato meglio dei video a basso costo perché ciò che funziona è l'idea centrale. Infine seguiamo la distribuzione in digitale, la stampa dei cd, concerti



Massimiliano Lambertini

o perlomeno occasioni che siano il più possibile meritevoli per il progetto”.

COME FUNZIONA IL VOSTRO SCOUTING, CHE PERCORSO DEVONO FARE MUSICISTI E BAND PER ENTRARE IN CONTATTO CON ALKA?

“In questi anni arrivano demo e progetti tutti i giorni sia da parte di artisti che di band, ne riceviamo mediamente 700-800 demo l'anno e questo ci fa enormemente piacere per la credibilità che siamo riusciti a crearci in questi anni sia come Alka che come Resisto distribuzione. In verità musicisti e band devono fare i loro provini a casa senza spendere soldi in studio, credo sia più importante il messaggio che tu mandi. Perciò io consiglio sempre di fare i loro provini a casa con una scheda audio da 50 euro chitarra e voce o piano e voce, se invece si tratta di una band allora la scheda audio diventa di 300 euro e si riesce a fare il proprio provino in sala prove inserendo i propri strumenti: chitarra, basso, batteria, etc. Non bisogna per forza inviare un prodotto finito e ben confezionato perché anche un bravo fonico non ti farà mai la produzione, perché è la produzione che cambia veramente il discorso del singolo o album. Il produttore che ha esperienza lavora per l'economia del brano e dell'album perché possa funzionare ed è la marcia in più che può dare a tutto un lavoro e alla crescita dell'artista.

Spesso se un disco non funziona pur avendo dei testi importanti e arie musicali bellissime è perché gli arrangiamenti sono brutti, è perché la produzione non è all'altezza. Per cui fatevi i provini a casa e se c'è qualcosa che funziona, se c'è una bella idea o bei testi, il lavoro lo portiamo avanti insieme e così si può creare un percorso tutti insieme che abbia una bella forza artistica ed un bel carattere”.

OLTRE A ALKA TI MUOVI ANCHE SU ALTRI FRONTI?

“Sì sono sempre stato un vulcano di idee, non c'è solo Alka, nel 2010 ho fondato un'associazione culturale: Controrock che in questi 10 anni è diventata un vero polo culturale a Ferrara, creando tanti eventi anche se poi me ne sono staccato per lavorare su altri fronti. Per un anno e mezzo ho realizzato su una web tv un magazine musicale di approfondimento e news. Insieme a Mi-

chele Guberti per 4 anni abbiamo realizzato il “J Festival” a Iolanda di Savoia, per 3-4 anni ho seguito la direzione artistica di due locali a Ferrara e poi nel 2017 ho creato Massaga produzioni che è il punto di riferimento di tutte le produzioni che noi facciamo. Produzioni audio e video, eventi e concerti.

Nell'ultimo anno e mezzo abbiamo realizzato più di 30 eventi. Questo ha portato a realizzare nuovi progetti, ad avere nuovi contatti e ad ingrandirmi. Attualmente Massaga Produzioni, di cui io sono il Presidente, si è trasferita allo studio di Emanuele Fusaroli noto produttore a livello nazionale: produttore storico degli Zen Circus ha lavorato con tantissimi artisti come Il Teatro degli orrori, Nada, Marina Rei, Luca Carboni, etc. Adesso abbiamo aperto un nostro ufficio all'interno di questi studi e mi occupo anche del booking di Emanuele Fusaroli. In ultimo come novità dopo anni di amicizia e collaborazione con Giordano Sangiorgi abbiamo realizzato il progetto Primopalco a supporto diretto della musica emergente, io seguo la direzione artistica però i brani e gli artisti vengono veicolati dal M.E.I. e dalla casa editrice Materiali Musicali.

Questa collaborazione con Giordano ha portato ad un progetto con una società editoriale cinese e proprio in questi giorni abbiamo lanciato una prima compilation di brani italiani indipendenti in esclusiva per il mercato cinese trovabili su applicazioni come QQ music che attualmente ha 800 milioni di followers”.

DOVE TI TROVIAMO NEL WEB E QUALI SONO I TUOI PROGETTI FUTURI?

“A livello social potete trovare ALKA RECORD LABEL, RESISTO DISTRIBUZIONE E MASSAGA PRODUZIONI. In cantiere tanti nuovi dischi, concerti, piattaforme con i live in streaming sia all'interno di locali o in studio con pubblico ad invito e diffuso su un canale YouTube. Abbiamo in mente appena possibile di festeggiare i 10 anni di Resisto Distribuzione nata il 27 novembre 2010. Uscirà a febbraio 2021 la compilation commemorativa del compleanno anche in forma fisica, speriamo presto che la gente possa ritornare nei Clubs, ad ascoltare musica, a comperare dischi, a parlare di musica e continuare a portare avanti questo mezzo culturale che deve essere più tutelato perché la cultura è quella cosa che ci differenzia e viene creata direttamente dall'uomo in senso artistico”.